



Report n. 7092 per DAZI e INFLAZIONE

Documento generato automaticamente dal motore AI in data: 2025-08-19

Domanda: I dazi statunitensi sono una misura economica protezionistica del loro mercato interno. Tuttavia, occorre considerare che una larga parte del PIL americano è costituito dai consumi interni e che gli USA nel corso degli ultimi decenni si sono notevolmente deindustrializzati, con lo spostamento della produzione di beni fisici in altri Paesi con costi della manodopera notevolmente inferiori a quelli americani. Ne consegue che molti beni devono essere importati da altri Paesi e quindi se da una parte detti Paesi diventano teoricamente meno concorrenziali, dall'altra aumentano i prezzi di acquisto di detti beni, in definitiva, per gli acquirenti finali. La conseguenza per i consumatori americani è, o dovrebbe essere, un aumento dei costi che devono sostenere per acquistare gli stessi beni ante-dazi che gli USA non producono. Da alcuni report finanziari emerge una stima da cui si rileva che almeno due terzi dei dazi graverà proprio sui consumatori finali. Si chiede quanto segue: 1) i nuovi dazi avranno un impatto inflazionistico ? 2) gli stessi dazi potranno influire negativamente sul PIL americano considerando una possibile contrazione dei consumi per via dell'aumento dei prezzi ?

Legenda: Il seguente report è composto da due sezioni: la prima sezione contiene la risposta sintetica che fornisce un'analisi di tutte le risposte fornite dal sistema AI ed elencate come R1, R2, R3, R4, R5. La seconda sezione contiene il dettaglio di tutte le risposte fornite dal sistema AI.

Risposta sintetica

In sintesi, l'analisi delle risposte disponibili indica che i dazi statunitensi avranno probabilmente un impatto inflazionistico sull'economia americana. L'aumento dei prezzi dei beni importati, causato dai dazi, si tradurrà in un aumento del livello generale dei prezzi, con un impatto potenzialmente significativo sui consumatori finali. Questo aumento dei costi potrebbe erodere il potere d'acquisto dei consumatori e ridurre la spesa complessiva.

Inoltre, i dazi potrebbero avere un impatto negativo sul prodotto interno lordo (PIL) americano. La contrazione dei consumi, derivante dall'aumento dei prezzi, rappresenta una minaccia per la crescita economica degli Stati Uniti, dato che i consumi costituiscono una parte importante del PIL. Oltre a

ciò, i dazi potrebbero influenzare negativamente gli investimenti, la produttività e l'innovazione, agendo come un freno per l'espansione economica.

L'impatto complessivo dei dazi è complesso e multifattoriale. Oltre agli effetti diretti sull'inflazione e sui consumi, i dazi possono influenzare l'economia attraverso canali indiretti, come la riduzione degli investimenti, della produttività e dell'innovazione. È importante considerare anche l'impatto sulle esportazioni americane e sulla distribuzione del reddito.

Pertanto, è necessario un approccio cauto e ponderato nell'implementazione dei dazi. Mentre l'obiettivo dichiarato dei dazi è quello di proteggere il mercato interno e promuovere la produzione nazionale, è fondamentale valutare attentamente gli effetti negativi potenziali sull'inflazione, sulla crescita economica e sul benessere dei consumatori. Un'analisi approfondita dei costi e dei benefici è essenziale per garantire che i dazi non danneggino l'economia americana nel suo complesso.

Analisi comparativa

Analisi comparativa delle risposte date dal sistema AI

L'analisi presentata valuta l'effetto dei dazi statunitensi sull'economia americana, concentrandosi sull'inflazione e sul prodotto interno lordo (PIL).

Valutazione complessiva delle analisi

Le analisi disponibili convergono su alcuni punti fondamentali, pur differenziandosi nel livello di dettaglio. Entrambe le analisi concordano su:

- **Aumento dell'inflazione:** L'imposizione di nuovi dazi negli Stati Uniti provocherà un aumento dell'inflazione. I dazi incrementano il costo delle merci importate, e questo aumento si riflette sui prezzi finali pagati dai consumatori.



- **Impatto negativo sul PIL:** I dazi potrebbero avere un effetto negativo sul PIL degli Stati Uniti, soprattutto a causa di una possibile riduzione dei consumi. L'aumento dei prezzi riduce la capacità di spesa dei consumatori, portando a una diminuzione della spesa, che è una componente essenziale del PIL.

La seconda analisi fornisce una panoramica più ampia e dettagliata degli effetti dei dazi, esaminando diverse sfaccettature del fenomeno e considerando le conseguenze indirette sull'economia. In particolare, questa seconda analisi approfondisce:

- I fattori che influenzano l'aumento dell'inflazione, come l'elasticità della domanda e la capacità delle aziende di assorbire i costi.
- La tempistica dell'effetto inflazionistico, sottolineando che potrebbe non essere immediato e potrebbe generare un circolo vizioso.
- L'impatto dei dazi sulle piccole imprese, che potrebbero avere maggiori difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti.
- Altri modi in cui i dazi possono influenzare il PIL, come la diminuzione degli investimenti, della produttività e dell'innovazione.
- Gli effetti dei dazi sulle esportazioni americane e sulla distribuzione del reddito.

Conclusioni generali

Sulla base delle analisi effettuate, si possono trarre le seguenti conclusioni:

1. È probabile che i dazi statunitensi provochino un aumento dell'inflazione nell'economia americana. L'aumento dei prezzi dei beni importati, causato dai dazi, si tradurrà in un aumento generale dei prezzi, con un impatto potenzialmente significativo sui consumatori.
2. I dazi potrebbero avere un impatto negativo sul PIL degli Stati Uniti. La riduzione dei consumi, derivante dall'aumento dei prezzi, rappresenta un rischio per la crescita economica degli Stati Uniti, considerando che i consumi costituiscono una parte importante del PIL.



3. L'impatto complessivo dei dazi è complesso e dipende da molti fattori. Oltre agli effetti diretti sull'inflazione e sui consumi, i dazi possono influenzare l'economia attraverso canali indiretti, come la riduzione degli investimenti, della produttività e dell'innovazione. È importante considerare anche l'impatto sulle esportazioni americane e sulla distribuzione del reddito.
4. È necessario agire con cautela e in modo ponderato nell'applicazione dei dazi. Sebbene l'obiettivo dichiarato dei dazi sia quello di proteggere il mercato interno e promuovere la produzione nazionale, è essenziale valutare attentamente i possibili effetti negativi sull'inflazione, sulla crescita economica e sul benessere dei consumatori.

In sintesi, le analisi presentate offrono un quadro completo e coerente degli effetti dei dazi statunitensi sull'economia americana, evidenziando sia i potenziali vantaggi che i rischi. L'analisi più dettagliata fornita nella seconda risposta consente di apprezzare appieno la complessità del fenomeno e di comprendere le diverse sfaccettature dell'impatto dei dazi.

Informazioni di contesto

Le analisi convergono sull'idea che l'imposizione di dazi da parte degli Stati Uniti tende a innescare dinamiche inflattive e può ripercuotersi negativamente sulla crescita del PIL. L'aumento dei costi per i consumatori e i possibili effetti restrittivi sul commercio internazionale sono le principali cause di queste conseguenze. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che l'entità di tali impatti è variabile e strettamente dipendente da una serie di fattori concorrenti.

Tra i fattori che modulano l'impatto dei dazi, si annoverano le politiche commerciali adottate da altri paesi in risposta alle misure statunitensi, la capacità delle imprese di assorbire i costi aggiuntivi derivanti dai dazi e le reazioni dei consumatori di fronte ai cambiamenti di prezzo. Alcuni esperti del settore economico ritengono che i dazi imposti



negli anni 2017 e 2018 abbiano già comportato una riduzione del PIL potenziale degli Stati Uniti, quantificabile in circa 0,2 punti percentuali nel lungo periodo.

In definitiva, gli effetti dei dazi sono complessi e sfaccettati. Sebbene possano offrire una protezione temporanea alle industrie nazionali e generare entrate per lo Stato, nel lungo periodo comportano costi più elevati per i consumatori, tensioni commerciali a livello globale e, in generale, danni per l'economia nel suo complesso. L'aumento dei prezzi, la riduzione dei consumi, le possibili ritorsioni commerciali da parte di altri paesi e l'incertezza economica generale sono tutti elementi che possono contribuire a un rallentamento della crescita economica.

È importante considerare che gli scambi internazionali svolgono un ruolo cruciale nell'economia globale. Limitare il commercio internazionale attraverso l'imposizione di dazi può compromettere le catene di fornitura globali e ostacolare l'innovazione. Per un paese come l'Italia, che basa una parte significativa della propria economia sull'export, una simile evoluzione rappresenterebbe un rischio da monitorare attentamente.

In conclusione, l'imposizione di dazi rappresenta un'arma a doppio taglio. Se da un lato può offrire vantaggi a breve termine per alcuni settori specifici, dall'altro comporta rischi significativi per l'economia nel suo complesso. È fondamentale valutare attentamente i potenziali costi e benefici prima di intraprendere politiche commerciali protezionistiche, tenendo conto delle complesse interdipendenze che caratterizzano l'economia globale odierna.

Dettaglio delle risposte

R1. Questa sezione è generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/1

1) I nuovi dazi avranno un impatto inflazionistico?

Sì, i nuovi dazi imposti dagli Stati Uniti sulle importazioni di beni esteri sono destinati a produrre un impatto inflazionistico sull'economia americana. Il dazio è una tassa applicata all'importazione di beni e servizi e il suo effetto immediato è quello di aumentare i prezzi per i consumatori finali. L'idea che i dazi siano pagati dagli esportatori stranieri è fuorviante, poiché nella realtà la maggior parte del costo viene trasferito sui consumatori attraverso un aumento dei prezzi di vendita dei beni importati. Questo effetto è più accentuato per i beni essenziali o non facilmente sostituibili: farmaci, prodotti alimentari, tecnologia, abbigliamento e automotive sono alcuni dei settori più colpiti.

Le stime più recenti indicano che, a seguito di un aumento generalizzato dei dazi, l'inflazione potrebbe aumentare tra lo 0,3% e lo 0,5%. In caso di intensificazione delle tariffe fino al 24% su determinate categorie di prodotti, il rincaro potrebbe essere superiore all'1%, aggiungendosi alle prospettive di un'inflazione media del 3,1% fino alla fine del 2026. Questo fenomeno è stato confermato anche da analisi finanziarie estive che collegano direttamente l'accelerazione dell'inflazione americana all'entrata in vigore dei nuovi dazi, con la Federal Reserve costretta a mantenere una politica monetaria restrittiva per limitarne l'espansione.

In sintesi, secondo la giurisprudenza statunitense e il consolidato orientamento delle istituzioni economiche (tra cui il Bureau of Economic Analysis e la Federal Reserve), i dazi provocano inevitabilmente un rincaro dei prezzi, incidendo in particolare sulla componente di "spesa personale" che costituisce la parte preponderante del PIL US, attualmente stimata attorno al 68%.

2) Gli stessi dazi potranno influire negativamente sul PIL americano considerando una possibile contrazione dei consumi per via dell'aumento dei prezzi?

La risposta è positiva: l'aumento dei prezzi derivante dai dazi può determinare una riduzione della domanda interna, che è il principale motore di crescita dell'economia americana. Con una quota dei consumi personali pari a circa il 67,9% del PIL, ogni fattore che riduce la capacità di spesa



delle famiglie si traduce direttamente in una frenata dell'indicatore macroeconomico più importante.

I dati più recenti del Dipartimento del Commercio USA indicano che la crescita della spesa dei consumatori si è già rallentata allo 0,5% annualizzato nel primo trimestre 2025, il dato più basso degli ultimi quattro anni. Tale rallentamento è strettamente connesso all'aumento dei prezzi causato dall'anticipazione dei dazi, con effetti che si sono manifestati anche sulle importazioni: molte aziende hanno aumentato gli acquisti prima dell'introduzione effettiva delle tariffe, ma il rischio è che i consumi rallentino ulteriormente nel medio periodo.

Secondo le analisi di Confindustria, un dazio USA al 30% può essere "insostenibile", con un impatto negativo stimato fino a -0,8% sul PIL nazionale. Diversi studi macroeconomici e report di organismi come la Banca Mondiale e Morningstar convergono su un quadro di rischio per il benessere reale dei cittadini americani e un aumento della probabilità di recessione. Se i dazi resteranno in vigore, la riduzione del PIL potrà essere di almeno lo 0,5%, con effetti permanenti sulla crescita e sul tenore di vita degli americani medi.

Normativa e giurisprudenza di riferimento

- **Sezione 301 del Trade Act of 1974:** consente al Presidente USA di imporre dazi in caso di pratiche commerciali scorrette da parte di Paesi esteri. La sua applicazione recente è alla base dei dazi imposti alla Cina e nel corso delle "Trade Wars" degli ultimi anni.
- **U.S. Supreme Court, United States v. Butler, 297 U.S. 1 (1936):** la Corte ha ribadito la potestà federale in materia doganale e fiscale, confermando la possibilità di modifiche tariffarie per motivi di interesse nazionale.
- Normativa vigente del **NAFTA/USMCA:** disciplina i rapporti commerciali tra USA, Messico e Canada, ed è oggetto di continui aggiornamenti nelle dispute daziarie.
- **Federal Reserve Act:** la banca centrale è tenuta per legge a vigilare sui livelli di inflazione e occupazione, intervenendo in caso di pressioni sui prezzi dovute a politiche fiscali e doganali.

In conclusione, i nuovi dazi USA possono generare effetti inflazionistici rilevanti e un impatto negativo diretto sul PIL americano, principalmente a causa della possibile contrazione dei consumi dovuta all'aumento dei prezzi. Questi effetti sono riconosciuti dalla dottrina economica, dalle normative e dagli ultimi report finanziari, che stimano fino a due terzi del costo dei dazi a carico dei consumatori finali, con il rischio concreto di rallentamento della crescita e tensioni sul mercato del lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI GIURISPRUDENZA:

Approfondimento

Approfondimento sulle normative e la giurisprudenza statunitense in materia di dazi

PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

1. Trade Act of 1974 - Section 301

La **Sezione 301 del Trade Act of 1974** (19 U.S.C. §2411) è la disciplina primaria che consente agli Stati Uniti di indagare e rispondere a pratiche commerciali scorrette da parte di Stati esteri. La norma attribuisce poteri molto ampi all'Office of the United States Trade Representative (USTR), tra cui:

- l'avvio di indagini su atti, politiche o pratiche estere ritenute "ingiustificabili", "irragionevoli" o "discriminatorie";
- l'autorità di imporre tariffe, ritirare concessioni, negoziare accordi o sanzioni senza dover attendere l'autorizzazione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO).

La giustificazione delle azioni intraprese tramite la Section 301 si fonda su eccezioni previste dagli accordi internazionali (GATT XX e XXI), che tutelano interessi di sicurezza nazionale e pubblica o la protezione ambientale.

2. US-Canada-Mexico Agreement (USMCA)

L'accordo noto come **USMCA** (successore del NAFTA) disciplina le azioni tariffarie tra Stati Uniti, Canada e Messico. Prevede eccezioni e aliquote specifiche per prodotti dipendenti dalla provenienza e dalla classificazione merceologica. Se un prodotto non rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo, può essere soggetto a dazio addizionale anche del 35%.

3. Section 232 Trade Expansion Act of 1962

Questa sezione autorizza il Presidente ad adottare misure restrittive (compresi dazi e quote) sulle importazioni che rappresentano una minaccia per la sicurezza nazionale. Usata, ad esempio, per giustificare dazi su acciaio e alluminio.

4. Executive Orders e disposizioni presidenziali

In base alla potestà attribuita dalle leggi federali, il Presidente può adottare ordini esecutivi che dispongono specifiche misure tariffarie, stabiliscono

eccezioni, aliquote aumentate o la dismissione di regimi agevolati come il “de minimis” (esenzione da dazi per importazioni sotto gli \$800).

5. Regimi doganali: CBP (Customs and Border Protection)

Il servizio doganale statunitense disciplina le procedure di sdoganamento, la riscossione di dazi/addizionali e il rispetto delle regole di origine e transito delle merci.

6. WTO Dispute Settlement Understanding

Pur non obbligando gli USA ad attendere il verdetto WTO prima dell'applicazione delle misure restrittive (vedi Section 301), il sistema di risoluzione controversie dell'Organizzazione Mondiale del Commercio ha permesso una riduzione delle cause unilaterali, favorendo soluzioni negoziali.

GIURISPRUDENZA SIGNIFICATIVA

- **United States v. Butler, 297 U.S. 1 (1936):** la Corte Suprema americana ha riaffermato la legittimità della potestà federale in materia tariffaria e fiscale, confermando la discrezionalità nell'adozione di misure a tutela dell'interesse nazionale.
- **Casi e indagini Section 301 dal 1995:** dall'istituzione del WTO, gran parte delle dispute USA è stata gestita tramite il sistema di “dispute settlement” multilaterale. Tuttavia, negli anni della Presidenza Trump, la Section 301 è stata ripetutamente usata per imporre dazi alla Cina (per proprietà intellettuale e squilibri commerciali), all'Unione Europea e ad altri Paesi (dazi fino al 15% dal luglio 2025, con eccezioni e modifiche tramite Executive Orders).

APPLICAZIONE E IMPATTO DELLE NORME

Le modalità di applicazione delle sopra citate norme e della giurisprudenza sono estremamente rilevanti nei casi pratici:

- Le esportazioni di prodotti europei e canadesi, nonché i prodotti cinesi, sono soggetti a dazi addizionali, con aliquote variabili tra il 15% e il 40% in base a eccezioni, criteri di origine e misure anti-elusione.
- Le indagini della USTR possono essere attivate su istanza di industrie o autonomamente. Un esempio eclatante riguarda i dazi sulle importazioni cinesi avviati nel 2017 e conclusi nel 2018, che hanno colpito circa il 75% dei prodotti importati dalla Cina.

In sintesi, il quadro normativo e giurisprudenziale statunitense in materia tariffaria è particolarmente ampio e articolato, prevedendo eccezioni,



deroghe ed elevata discrezionalità presidenziale. Tali strumenti sono usati non solo per finalità protezionistiche, ma anche come leva negoziale e in risposta a pratiche commerciali ritenute scorrette, con impatti diretti su prezzi, consumi e PIL.

Circolari ed Interpelli

Ecco l'elenco dettagliato di Circolari e risposte ad interpello dell'Agenzia delle Entrate (e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) pertinenti all'impatto dei dazi USA sulle importazioni dal 2000 ad oggi.

Circolari e Documentazione Ufficiale

1. Circolare n. 13/D del 2025 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Questa circolare analizza la nuova figura del "Soggetto Obbligato" e fornisce chiarimenti sui nuovi dazi applicati alle importazioni, in particolare in relazione al settore delle accise e alle modifiche derivanti dagli ultimi provvedimenti adottati dagli Stati Uniti. Vengono specificate le modalità di calcolo e di rimborso dei dazi già corrisposti, la retroattività delle misure e gli impatti sulle procedure doganali a partire dal 4 marzo 2025.

2. Documentazione archivio circolari doganali (ADM)

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli pubblica regolarmente circolari e direttive che chiariscono gli effetti derivanti da cambiamenti tariffari, classificazione doganale dei prodotti, modalità di sdoganamento e incidenza dei dazi statunitensi sulle operazioni di import-export.

- Chiarimenti sulle forniture e le modalità di classificazione codici HS delle merci secondo le indicazioni USA.
- Aggiornamenti sulle procedure di dichiarazione doganale (DAU), sulle esenzioni e sulle modifiche ai regimi agevolati, con note specifiche sulle importazioni soggette a dazi statunitensi.

3. Risposte a FAQ e Interpelli (ADM)

Sul sito ADM è presente una sezione FAQ che include risposte a quesiti ricorrenti su operazioni di esportazione e importazione, con focus sui certificati P2 (esportazione pasta verso USA), regole di origine, franchigie doganali e problematiche correlate all'aumento dei dazi USA.



Specifiche Operative in Fatturazione e Export

- Una serie di circolari tecniche approfondiscono gli Incoterms nei contratti di export verso USA, indicando chi tra acquirente e venditore è responsabile del pagamento dei dazi (es. DDP vs. FOB).
 - Indicazioni circa la procedura di registrazione esportazioni sul portale AIDA, la compilazione dichiarazioni doganali e la corretta classificazione dei prodotti con HS Code.
 - Chiarimenti su casi di deducibilità/detrazione degli oneri doganali e applicazione dell'IVA per le aziende italiane che esportano verso gli Stati Uniti.
-

Note sui Provvedimenti Recenti

- Dal 2025, diversi prodotti europei (auto, acciaio, alluminio) sono soggetti a nuovi dazi, con Circolari ADM che dettagliano le percentuali, le procedure di rimborso per importazioni pregresse e le esclusioni merceologiche (farmaceutici, prodotti chimici, petrolio e gas).
-

Sintesi:

Le circolari e risposte ad interpello dell'Agenzia delle Entrate e dell'ADM sono fondamentali per la corretta applicazione dei dazi USA, la deducibilità fiscale delle spese doganali, la classificazione degli oneri e le procedure correlate all'import-export. I documenti chiave sono pubblicati regolarmente negli archivi delle rispettive agenzie, con aggiornamenti iniziati dal 2000 e intensificati dal 2018 in seguito al nuovo clima protezionistico USA, e possono essere consultati direttamente sui siti istituzionali per ciascuna fattispecie specifica.

R2. Parere basato sull'analisi di ricerche, documenti e linee guida pubblici

Dichiarazione integrativa, Istanza di rimborso, e natura delle dichiarazioni fiscali: disciplina, limiti e problematiche operative

1. La natura della dichiarazione fiscale nel sistema tributario italiano

La dichiarazione fiscale rappresenta il primo fondamentale atto nel procedimento di accertamento tributario. Si tratta di una dichiarazione di scienza, poiché attraverso la stessa il contribuente comunica all'Amministrazione finanziaria gli elementi necessari non solo per l'autoliquidazione del tributo ma pure per successivi controlli e verifiche, costituendo un importante strumento di collaborazione fra contribuente e Fisco.

Ogni dichiarazione fiscale presuppone non solo la semplice trasmissione di dati, ma anche una valutazione e una qualificazione giuridica operata dal dichiarante circa la rilevanza e la determinazione della base imponibile. La dichiarazione va quindi presentata secondo specifici termini previsti dalla legge (ad esempio: 30 novembre per imposte sui redditi e Irap relative all'anno precedente, 30 aprile per la dichiarazione Iva).

2. Tipologie e tempistiche delle dichiarazioni

- **Dichiarazione correttiva nei termini (correttiva tempestiva):** rappresenta una sostituzione della dichiarazione originaria presentata entro i termini di legge. Non è sanzionabile e permette di correggere errori commessi nella dichiarazione originaria.
- **Dichiarazione tardiva:** presentata entro 90 giorni dalla scadenza dei termini, è considerata ancora valida, pur in presenza di sanzioni ridotte.
- **Dichiarazione omessa:** se la dichiarazione è trasmessa con oltre 90 giorni di ritardo rispetto al termine, o non viene affatto presentata, ha rilevanza ai soli fini sanzionatori e per il recupero delle imposte dovute.

Alla base delle discipline sopra elencate vi è l'esigenza di garantire adeguati strumenti di autotutela sia al contribuente (correggendo, integrando, dichiarando nuovi elementi) sia all'Amministrazione finanziaria (che può accertare e contestare gli errori/omissioni).



3. La dichiarazione integrativa: disciplina e limiti

La **dichiarazione integrativa** serve a modificare la dichiarazione originaria quando emergano errori od omissioni che configurano:

- Una diversa determinazione dell'imponibile;
- Un maggiore/minore debito d'imposta;
- Un maggiore/minore credito.

Queste integrazioni possono avvenire tanto "a favore" quanto "a sfavore" del contribuente, e disciplinano la possibilità di correggere sia errori materiali che giudizi di diritto nonché la ricostruzione di ulteriori elementi rilevanti ai fini dell'imposta.

Termini:

- Le dichiarazioni possono essere integrate entro i termini di decadenza dell'azione di accertamento, che per i periodi d'imposta dal 2016 in avanti sono di 5 anni (7 per omessa dichiarazione).
- Dopo la Legge 190/2014, la presentazione della dichiarazione integrativa fa ripartire il termine di accertamento, ma solo limitatamente agli elementi oggetto dell'integrazione.

Effetti e utilizzo del credito:

- Se la dichiarazione integrativa a favore è presentata entro la scadenza della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo, il credito può essere subito utilizzato in compensazione.
- Se l'integrativa è presentata oltre tale termine, il credito va "rigenerato" nella dichiarazione dell'anno in cui l'integrativa è trasmessa e può essere utilizzato solo dal periodo d'imposta successivo.
- L'Agenzia delle Entrate richiede, a fini operativi, la procedura della "rigenerazione" del credito nell'apposito quadro della nuova dichiarazione.

4. Istanza di rimborso vs. dichiarazione integrativa

L'**istanza di rimborso** è strumento volto a rimuovere gli effetti (non i fatti) della dichiarazione originaria, e trova fondamento nell'art. 38 D.P.R. 602/1973. L'istanza permette di recuperare quanto pagato in eccesso rispetto al dovuto ma non emenda né sostituisce i dati dichiarati.

Secondo dottrina e giurisprudenza più recente, istanza di rimborso e dichiarazione integrativa non sono strumenti sovrapponibili:

- L'istanza di rimborso interviene solo sugli effetti della dichiarazione originaria, tipicamente quando il contribuente vuole recuperare pagamenti in eccesso sempre che l'obbligazione sia stata già adempiuta.
- La dichiarazione integrativa invece permette di "sostanziare" un errore o un nuovo fatto che modifica l'origine stessa del debito o credito fiscale, e su questa si basano anche i nuovi termini di decadenza per l'attività di accertamento da parte dell'Agenzia.

In linea generale, la dichiarazione integrativa va utilizzata per correggere, integrare, modificare dati della dichiarazione originaria; l'istanza di rimborso invece per recuperare tributi non dovuti derivanti da errori della dichiarazione cui non si vogliono modificare i presupposti oggettivi di imposta.

5. Dichiarazioni di scienza e manifestazioni di volontà: differenze, ritrattabilità e limiti

Le dichiarazioni fiscali contengono sia "dichiarazioni di scienza" (ossia i fatti oggettivi dichiarati) sia "manifestazioni di volontà" (ad esempio l'opzione per regimi speciali o agevolazioni).

- **Dichiarazioni di scienza:** possono essere rettificare/ritrattate senza limiti di tempo, nei limiti del termine per l'accertamento.
- **Manifestazioni di volontà:** generalmente ritrattabili solo entro termini brevi (90 giorni, o tramite istituto della remissione in bonis, art. 2 D.L. 16/2012), specie quando la legge preveda che l'indicazione in dichiarazione è condizione per l'agevolazione stessa.

La giurisprudenza ha ritenuto in alcune pronunce che l'omessa indicazione in dichiarazione di elementi agevolativi costituisca una rinuncia all'agevolazione, precludendo di fatto la rettifica, salvo esplicite previsioni di legge (ex. remissione in bonis). In realtà una parte della dottrina contesta questa impostazione, ritenendo che molte omissioni sono errori e non vere e proprie "scelte negoziali", e che quindi dovrebbero poter essere recuperate tramite dichiarazione integrativa se i presupposti di sostanza permangono.

6. Ravvedimento operoso e dichiarazione integrativa a sfavore

L'**istituto del ravvedimento operoso**, in tema di dichiarazioni integrative a sfavore del contribuente (cioè che emergono maggior debito d'imposta), permette la regolarizzazione con sanzioni ridotte a seconda della tempestività dell'intervento. Le riduzioni della sanzione sono maggiori quanto più ravvicinato è il ravvedimento rispetto alla violazione, calando

progressivamente con l'avvicinarsi del termine di decadenza per l'accertamento.

7. Effetti sui termini di accertamento e modalità di calcolo

La presentazione di una dichiarazione integrativa fa ripartire i termini per l'accertamento soltanto per gli elementi oggetto di integrazione, garantendo così un equilibrio tra la posizione del Fisco e quella del contribuente. La possibilità stessa di proporre istanza di rimborso, invece, non comporta conseguenze sui termini dell'accertamento, che restano legati alla dichiarazione originaria.

Sintesi operativa

- Per correggere errori materiali e di diritto della dichiarazione fiscale che incidano su debiti/crediti d'imposta o imponibili, occorre utilizzare la dichiarazione integrativa entro i termini di accertamento.
- Per il mero recupero di imposte versate in eccesso non attribuibili a nuovi o diversi fatti, si utilizza l'istanza di rimborso entro il termine decadenziale dell'art. 38 D.P.R. 602/1973.
- Le manifestazioni di volontà (es. opzioni per regimi particolari) sono tendenzialmente ritrattabili solo in tempi molto brevi o secondo specifiche norme; le dichiarazioni di scienza sono rettificabili secondo le regole dell'integrativa.
- La dichiarazione integrativa dispiega effetti anche sui termini di accertamento, limitatamente agli elementi integrati, mentre l'istanza di rimborso concerne solo la restituzione di quanto indebitamente versato.
- L'Agenzia delle Entrate raccomanda di rigenerare il credito emergente dall'integrativa "ultrannuale" tramite apposito quadro nella dichiarazione ordinaria dell'anno di invio dell'integrativa.

Questa complessa architettura risponde alla necessità di bilanciare esigenze di certezza, collaborazione, tutela del contribuente e della pretesa tributaria e deve essere gestita in modo consapevole e tecnico, valutando caso per caso il corretto strumento da utilizzare.



R3. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/2

Certo, ecco una riformulazione più ampia e dettagliata dell'impatto dei dazi statunitensi sull'inflazione e sul PIL:

Effetto sull'inflazione: L'introduzione di nuove tariffe doganali può causare un aumento generale dei prezzi. Quando si applicano tasse sui prodotti che arrivano da altri paesi, questi prodotti costano di più. Questo costo aggiuntivo di solito viene trasferito ai consumatori, che finiscono per pagare di più per le stesse cose. In pratica, i consumatori potrebbero pagare gran parte di questi costi extra dovuti alle tariffe. Quindi, se si applicano molte tariffe, l'inflazione potrebbe aumentare, riducendo quanto le persone possono comprare e cambiando il modo in cui spendono i loro soldi.

Effetto sul Prodotto Interno Lordo (PIL): Mettere tariffe può danneggiare la crescita economica degli Stati Uniti. Se i prezzi aumentano a causa delle tariffe, le persone potrebbero comprare meno cose perché costano di più. Questa diminuzione degli acquisti potrebbe rallentare la crescita economica del paese e influire negativamente sul PIL. In poche parole, le tariffe potrebbero frenare l'economia, rallentando la crescita complessiva.



R4. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/3

Certamente, ecco una versione estesa del testo che hai fornito, senza riferimenti a sentenze, leggi, circolari o normative:

1) Impatto inflazionistico dei nuovi dazi

È molto probabile che i nuovi dazi imposti dagli Stati Uniti causino inflazione nell'economia americana. I dazi aumentano il costo dei prodotti che arrivano dall'estero. Molti beni di consumo negli Stati Uniti sono importati perché la produzione interna è diminuita e si cercano costi più bassi in altri paesi.

Quando i dazi fanno aumentare il costo di questi beni, i venditori e le aziende che li usano per produrre tendono a far pagare di più i consumatori. Questo significa che i prezzi in generale aumentano, ovvero c'è inflazione.

L'importanza di questo aumento dei prezzi dipende da:

- **Quanto sono alti i dazi:** Più i dazi sono alti, più costano i prodotti importati e quindi più i prezzi possono aumentare.
- **Come reagiscono le persone ai cambiamenti di prezzo:** Se le persone continuano a comprare i prodotti anche se costano di più a causa dei dazi, l'aumento dei prezzi sarà maggiore.
- **Se le aziende possono evitare di aumentare i prezzi:** Se le aziende riescono a non far pagare subito i costi dei dazi, magari guadagnando di meno o diventando più efficienti, l'aumento dei prezzi per i consumatori sarà minore.
- **Cosa fa la banca centrale:** La banca centrale degli Stati Uniti può cercare di controllare l'inflazione aumentando i tassi di interesse, ma questo potrebbe rallentare l'economia.

Come hai detto, alcune analisi suggeriscono che buona parte dei dazi viene pagata direttamente dai consumatori. Questo indica che l'aumento dei prezzi potrebbe essere significativo.

2) Impatto dei dazi sul PIL americano

I dazi potrebbero far diminuire il PIL americano, soprattutto perché le persone potrebbero comprare meno cose. Ecco come:

- **Prezzi più alti e meno soldi da spendere:** Come abbiamo detto, i dazi fanno aumentare i prezzi dei prodotti importati, quindi le persone hanno meno soldi per comprare. Con gli stessi soldi, possono comprare meno cose, e questo fa diminuire la spesa.
- **Meno acquisti:** Gli acquisti delle persone sono una parte importante del PIL americano. Se le persone comprano di meno a causa dell'aumento dei prezzi, il PIL potrebbe diminuire.
- **Conseguenze indirette:** Se le persone comprano di meno, questo può avere conseguenze sull'economia. Ad esempio, le aziende potrebbero



produrre meno e investire di meno perché la domanda è più bassa, e questo potrebbe far diminuire ancora di più il PIL.

- **Reazioni da altri paesi:** Se gli Stati Uniti impongono dazi, altri paesi potrebbero rispondere facendo lo stesso con i prodotti che importano dagli Stati Uniti. Questo danneggerebbe le esportazioni americane e farebbe diminuire ulteriormente il PIL.
- **Incertezza:** Quando non si sa cosa succederà con il commercio e i dazi, le aziende potrebbero non voler investire e le persone potrebbero non voler spendere, e questo può rallentare l'economia.

Comunque, l'effetto dei dazi sul PIL dipende anche da altre cose, come le decisioni della banca centrale e del governo, la situazione economica nel mondo e la capacità delle aziende di adattarsi ai cambiamenti nel commercio internazionale.

In conclusione, anche se l'obiettivo dei dazi è proteggere il mercato americano, è importante considerare che potrebbero far aumentare i prezzi e rallentare l'economia, soprattutto perché le persone avrebbero meno soldi da spendere e quindi comprerebbero di meno.

Certamente, ecco un approfondimento alla risposta precedente, che estende ed aggiunge maggiori dettagli sugli impatti dei dazi statunitensi, senza riferimenti specifici a fonti esterne:

1) Ulteriori considerazioni sull'impatto inflazionistico dei dazi

L'inflazione causata dai dazi non è un fenomeno uniforme; si manifesta in modi diversi a seconda del settore e del tipo di bene. Ad esempio, i beni essenziali, come alimentari di base o farmaci, tendono ad avere una domanda più rigida. Questo significa che, anche se il prezzo aumenta a causa dei dazi, i consumatori potrebbero non ridurre significativamente il loro acquisto. Di conseguenza, l'aumento del costo si traduce direttamente in inflazione per questi beni.

Al contrario, per i beni di lusso o quelli per cui esistono alternative prodotte internamente, la domanda è più elastica. In questi casi, i consumatori potrebbero optare per prodotti alternativi o ridurre il loro consumo, limitando l'aumento dei prezzi. Tuttavia, anche in questo scenario, le aziende importatrici potrebbero comunque cercare di trasferire almeno una parte dei costi aggiuntivi sui consumatori, portando a un aumento, seppur minore, dei prezzi.

Un altro aspetto da considerare è la tempistica. L'effetto inflazionistico dei dazi potrebbe non essere immediato. Inizialmente, le aziende potrebbero assorbire i costi o utilizzare le scorte esistenti per ritardare l'aumento dei prezzi. Tuttavia, nel tempo, man mano che le scorte si esauriscono e i costi aumentano, la pressione per trasferire questi costi sui consumatori diventa più forte.

Inoltre, l'inflazione causata dai dazi può innescare un circolo vizioso. Se i consumatori si aspettano che i prezzi continuino a salire, potrebbero iniziare a richiedere salari più alti per mantenere il loro potere d'acquisto. Questo, a



sua volta, potrebbe portare le aziende ad aumentare ulteriormente i prezzi, alimentando l'inflazione.

Infine, è importante considerare l'impatto dei dazi sulle piccole imprese. Le grandi aziende hanno spesso più risorse e capacità per negoziare con i fornitori, assorbire i costi o trovare alternative. Le piccole imprese, invece, potrebbero avere maggiori difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti causati dai dazi, il che potrebbe portarle ad aumentare i prezzi in modo più significativo o addirittura a chiudere.

2) Approfondimenti sull'impatto dei dazi sul PIL americano

Oltre alla contrazione dei consumi, i dazi possono influenzare il PIL americano anche attraverso altri canali. Uno di questi è la riduzione degli investimenti. Le aziende potrebbero diventare più caute nell'effettuare nuovi investimenti in un contesto di incertezza legata alle politiche commerciali e ai dazi. Questo potrebbe portare a un rallentamento della crescita economica.

Un altro canale è rappresentato dalla riduzione della produttività. I dazi possono distorcere le catene di approvvigionamento globali, costringendo le aziende a cercare fornitori meno efficienti o a modificare i loro processi produttivi. Questo potrebbe portare a una riduzione della produttività e, di conseguenza, a una minore crescita economica.

Inoltre, i dazi possono avere un impatto negativo sull'innovazione. Le aziende che operano in un contesto di concorrenza internazionale sono spesso incentivate a innovare per migliorare la loro competitività. I dazi, riducendo la concorrenza, potrebbero attenuare questo incentivo e portare a una minore innovazione.

È anche importante considerare l'impatto dei dazi sulle esportazioni americane. Se altri paesi impongono dazi di ritorsione sulle importazioni dagli Stati Uniti, questo potrebbe danneggiare le esportazioni americane e ridurre il PIL. Inoltre, anche se non ci sono ritorsioni formali, i dazi statunitensi potrebbero rendere i prodotti americani meno competitivi sui mercati internazionali, portando a una riduzione delle esportazioni.

Infine, i dazi possono avere un impatto negativo sulla distribuzione del reddito. I consumatori a basso reddito tendono a spendere una percentuale maggiore del loro reddito in beni di consumo, il che significa che sono più vulnerabili all'aumento dei prezzi causato dai dazi. Questo potrebbe portare a un aumento della disuguaglianza di reddito.

In sintesi, l'impatto dei dazi sull'economia americana è complesso e multifattoriale. Mentre l'obiettivo dichiarato è quello di proteggere il mercato interno e promuovere la produzione nazionale, è fondamentale considerare attentamente gli effetti negativi che possono avere sull'inflazione, sulla crescita economica, sulla produttività, sull'innovazione e sulla distribuzione del reddito.

R5. Questa sezione e' generata basandosi sulle fonti web interne al motore AI ed eventualmente indicate dall'utente

Certamente, ecco una versione del testo che hai fornito, eliminando i riferimenti a sentenze, leggi, circolari o normative, ma mantenendo un'analisi estesa dell'impatto dei dazi statunitensi sull'inflazione e sul PIL:

"Analizziamo l'impatto dei dazi statunitensi sull'inflazione e sul PIL, considerando le fonti a disposizione.

1) Impatto inflazionistico dei nuovi dazi

I nuovi dazi tendono ad avere un impatto inflazionistico a causa di diversi fattori:

- **Aumento dei costi per i consumatori:** I dazi fanno aumentare i costi delle merci importate. Le aziende tendono a trasferire questi costi più alti sui consumatori finali attraverso l'aumento dei prezzi.
- **Ritorsioni commerciali:** I dazi possono portare a delle "guerre commerciali" in cui altri paesi rispondono con propri dazi. Questo aumenta l'incertezza economica e può portare a un'ulteriore inflazione.
- **Riduzione della concorrenza:** I dazi riducono la concorrenza estera, consentendo alle aziende nazionali di aumentare i prezzi.
- **Aspettative di inflazione:** Anche la sola minaccia di dazi può portare ad un aumento delle aspettative di inflazione, spingendo le aziende ad aumentare i prezzi in previsione di costi più elevati.

Tuttavia, alcuni fattori possono mitigare l'impatto inflazionistico:

- **Assorbimento dei costi da parte delle aziende:** Inizialmente, le aziende potrebbero assorbire parte dei costi dei dazi riducendo i propri margini di profitto. Tuttavia, questa strategia è insostenibile a lungo termine.
- **Variazioni nelle abitudini di acquisto:** I consumatori potrebbero reagire ai prezzi più alti riducendo i consumi o sostituendo i beni importati con alternative nazionali più economiche.
- **Aumento di merci estere:** I dazi USA su alcuni paesi potrebbero portare a un aumento di merci a basso costo da questi paesi in altri mercati, esercitando una pressione al ribasso sull'inflazione in quei mercati.

2) Impatto dei dazi sul PIL americano

I dazi possono influire negativamente sul PIL americano a causa di diversi fattori:

- **Contrazione dei consumi:** L'aumento dei prezzi dovuto ai dazi può ridurre il potere d'acquisto dei consumatori, portando a una diminuzione della spesa e quindi a una contrazione dei consumi.



- **Danni all'export:** Se altri paesi reagiscono ai dazi americani con proprie tariffe, le esportazioni statunitensi potrebbero diminuire, riducendo la produzione e la crescita economica.
- **Incertezza economica:** L'incertezza legata alle politiche commerciali può scoraggiare gli investimenti delle imprese, frenando ulteriormente la crescita del PIL.
- **Aumento dei costi di produzione:** I dazi sulle importazioni di materie prime e componenti possono aumentare i costi di produzione per le aziende americane, rendendole meno competitive e riducendo la loro produzione.

Tuttavia, ci sono anche argomentazioni a favore di un impatto positivo dei dazi sul PIL:

- **Incentivo alla produzione nazionale:** I dazi potrebbero incentivare le aziende a produrre di più negli Stati Uniti, creando posti di lavoro e aumentando la produzione interna.
- **Miglioramento della bilancia commerciale:** I dazi potrebbero ridurre le importazioni e aumentare le esportazioni, migliorando la bilancia commerciale degli Stati Uniti.

È importante notare che l'impatto complessivo dei dazi sul PIL è complesso e dipende da diversi fattori, tra cui l'entità dei dazi, le reazioni degli altri paesi e la capacità dell'economia americana di adattarsi alle nuove condizioni commerciali. Alcuni studi suggeriscono che l'impatto negativo dei dazi sul PIL potrebbe essere significativo.

Spero che questa analisi ti sia utile!"

R6. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sui documenti di contesto passati dall'utente

La ricerca basata sui documenti di contesto passati dall'utente, non ha prodotto risultati!



ULTERIORI RIFERIMENTI A SENTENZE DELLA CASSAZIONE

Nota Bene: La giurisprudenza di legittimità appresso elencata, riferisce all'argomento, implicito nel testo della domanda, posta al sistema NASSAU. Nel caso di argomenti recenti e per cui verosimilmente non è disponibile o non esiste ancora della giurisprudenza di legittimità, il sistema NASSAU proporrà un elenco di sentenze che riferiscono ad argomenti affini e correlati giuridicamente, così da fornire al lettore un contesto ampio ed approfondito dell'evoluzione normativa.

[Sez. LAVORO CIVILE , n.19868 del 12/07/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:19868CIV\), udienza del 18/05/2023 , Presidente RAIMONDI GUIDO Relatore PONTERIO CARLA](#)

... , pag. 18). 13. Ha poi valutato le infrazioni addebitate alla lavoratrice come aventi “particolare ... , pag. 18). 13. Ha poi valutato le infrazioni addebitate alla lavoratrice come aventi “particolare ... nel suo livello di inquadramento ed erano elementari ed accusa la stessa di scarso rendimento, ma tali dati ... nel suo livello di inquadramento ed erano elementari ed accusa la stessa di scarso rendimento, ma tali dati ... d’appello di Catanzaro ha accolto il reclamo proposto dalla Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ... d’appello di Catanzaro ha accolto il reclamo proposto dalla Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ... per cassazione affidato a due motivi. La Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ha resistito ... per cassazione affidato a due motivi. La Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ha resistito ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.33790 del 21/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:33790CIV\), udienza del 20/11/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA MARIA GIULIA](#)

... la situazione può consistere solo nello sgravio di tali dazi” (v., in tal senso, sentenza Overland Footwear, cit ... la situazione può consistere solo nello sgravio di tali dazi” (v., in tal senso, sentenza Overland Footwear, cit ...) l'aliquota daziaria ad essi applicabile era pari a zero. Il dazio pari a zero era conseguenza dell'effetto ...) l'aliquota daziaria ad essi applicabile era pari a zero. Il dazio pari a zero era conseguenza dell'effetto ... il comportamento che ha dato luogo all'imposizione dei dazi doganali in questione è stato causato da un errore ... il comportamento che ha dato luogo all'imposizione dei dazi doganali in questione è stato causato da un errore ... attivo (TPA). 5.Con istanza del 21.04.2020 la Nestlè Italiana s.p.a. chiedeva il rimborso dei dazi pagati ... attivo (TPA). 5.Con istanza del 21.04.2020 la Nestlè Italiana s.p.a. chiedeva il rimborso dei dazi pagati ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.29047 del 19/10/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:29047CIV\), udienza del 09/05/2023 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore LA ROCCA GIOVANNI](#)



... da GSA srl sono dei "forgiati" e quindi lavorati meccanicamente (non fusi) come era emerso dall'esame ... da GSA srl sono dei "forgiati" e quindi lavorati meccanicamente (non fusi) come era emerso dall'esame ... : i Giudici d'appello hanno escluso l'applicabilità del dazio data l'«identità non contestata della merce ... : i Giudici d'appello hanno escluso l'applicabilità del dazio data l'«identità non contestata della merce ... del dazio antidumping per cui è causa, previsto in presenza di specifiche caratteristiche (accessori ... del dazio antidumping per cui è causa, previsto in presenza di specifiche caratteristiche (accessori (ADS80224030587) che la rappresenta e difende; -ricorrente- contro GSA SRL, elettivamente domiciliata in ROMA (ADS80224030587) che la rappresenta e difende; -ricorrente- contro GSA SRL, elettivamente domiciliata in ROMA ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.20076 del 22/06/2022 \(ECLI:IT:CASS:2022:20076CIV\), udienza del 18/05/2022 , Presidente MANZON ENRICO Relatore PERRINO ANGELINA MARIA](#)

... che l'Agenzia delle dogane e dei monopoli richiese il pagamento dei dazi e dell'iva a Massimo Cellino ... che l'Agenzia delle dogane e dei monopoli richiese il pagamento dei dazi e dell'iva a Massimo Cellino ... , sia con riguardo al regime della franchigia dai dazi e dall'iva. 4.- L'ammissione temporanea dei mezzi di trasporto ... , sia con riguardo al regime della franchigia dai dazi e dall'iva. 4.- L'ammissione temporanea dei mezzi di trasporto ... al contribuente la denuncia di violazione del regime di franchigia dai dazi e dall'iva, rispettivamente regolato ... al contribuente la denuncia di violazione del regime di franchigia dai dazi e dall'iva, rispettivamente regolato ... ed era stato RG n. 30219/2018 ininterrottamente residente negli USA per oltre diciotto mesi (secondo motivo ... ed era stato RG n. 30219/2018 ininterrottamente residente negli USA per oltre diciotto mesi (secondo motivo ...

[Sez. SECONDA CIVILE , n.40328 del 16/12/2021 \(ECLI:IT:CASS:2021:40328CIV\), udienza del 11/11/2021 , Presidente DI VIRGILIO ROSA MARIA Relatore VARRONE LUCA](#)

... a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso a norma dell'art. 1 bis dello stesso ... a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso a norma dell'art. 1 bis dello stesso ... emessa dal Comune di Milano in relazione a 100 contestazioni di infrazione dell'articolo 4, comma 12 ... emessa dal Comune di Milano in relazione a 100 contestazioni di infrazione dell'articolo 4, comma 12 ... per commettere l'infrazione o il rapporto oggettivo e funzionale della condotta tenuta con l'interesse ... per commettere l'infrazione o il rapporto oggettivo e funzionale della condotta tenuta con l'interesse ... nella camera di consiglio del 16/07/2020 dal Consigliere Dott. LUCA VARRONE; FATTI DI CAUSA 1. Con atto ... nella camera di consiglio del 16/07/2020 dal Consigliere Dott. LUCA VARRONE; FATTI DI CAUSA 1. Con atto ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.29296 del 23/10/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:29296CIV\), udienza del 09/05/2023 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore LA ROCCA GIOVANNI](#)



... aveva notificato in data 17.11.2010 alla Panalpina World Transport SV (ora DSV Air Sea SV), svolgente attività ... aveva notificato in data 17.11.2010 alla Panalpina World Transport SV (ora DSV Air Sea SV), svolgente attività ... , da nullità insanabile - poiché la contabilizzazione dei dazi spettava all'autorità belga, e precisamente ... , da nullità insanabile - poiché la contabilizzazione dei dazi spettava all'autorità belga, e precisamente ... di una società belga in relazione a dazi relativi a dichiarazione accettata dalla Dogana di Anversa e relativa ... di una società belga in relazione a dazi relativi a dichiarazione accettata dalla Dogana di Anversa e relativa ... a dazi all'importazione, oppure b) al vincolo di tale merce al regime dell'ammissione temporanea ... a dazi all'importazione, oppure b) al vincolo di tale merce al regime dell'ammissione temporanea ...

Sez. LAVORO CIVILE , n.28320 del 10/10/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:28320CIV), udienza del 14/09/2023 , Presidente RAIMONDI GUIDO Relatore PANARIELLO FRANCESCO PAOLO

... la Corte di Giustizia si sia già pronunciata, l'autorità dell'interpretazione data dalla Corte può far ... la Corte di Giustizia si sia già pronunciata, l'autorità dell'interpretazione data dalla Corte può far ... e/o mediano, che può essere individuato anche attraverso i dati Uniemens censiti dall'INPS (mentre sui c.d ... e/o mediano, che può essere individuato anche attraverso i dati Uniemens censiti dall'INPS (mentre sui c.d ... non condivisibile, perché non giustificata dal dato normativo. Anzi, la verifica giudiziale si impone proprio ... non condivisibile, perché non giustificata dal dato normativo. Anzi, la verifica giudiziale si impone proprio ... Trasporti Milanesi spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, eletto dom.to in Via Ovidio n. 32 ... Trasporti Milanesi spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, eletto dom.to in Via Ovidio n. 32 ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.4140 del 18/02/2025 (ECLI:IT:CASS:2025:4140CIV), udienza del 22/10/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore LA ROCCA GIOVANNI

... da inalazione senza combustione. 2. Con gli atti impositivi, derivanti da PVC redatto in data 27/11/2019 ... da inalazione senza combustione. 2. Con gli atti impositivi, derivanti da PVC redatto in data 27/11/2019 ... devono essere compresi gli elementi seguenti: a) le imposte, i dazi, le tasse e i prelievi, ad eccezione ... devono essere compresi gli elementi seguenti: a) le imposte, i dazi, le tasse e i prelievi, ad eccezione ... DARIO (DBLDRA76C17E506X); -ricorrente- contro AGENZIA DELLE ENTRATE, domiciliata in ROMA VIA ... DARIO (DBLDRA76C17E506X); -ricorrente- contro AGENZIA DELLE ENTRATE, domiciliata in ROMA VIA ... dal contribuente, comprendendovi anche l'imposta di consumo sui prodotti liquidi da inalazione (ex art. 62-quater ... dal contribuente, comprendendovi anche l'imposta di consumo sui prodotti liquidi da inalazione (ex art. 62-quater ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.29728 del 26/10/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:29728CIV), udienza del 19/04/2023 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore NONNO GIACOMO MARIA



... dalla data della notifica al debitore dei dazi stessi, salva l'impossibilità di presentare la domanda entro ... dalla data della notifica al debitore dei dazi stessi, salva l'impossibilità di presentare la domanda entro ... ottobre 2009, in causa C-141/08, evidenziando la retroattività dei dazi antidumpingreintrodotti ... ottobre 2009, in causa C-141/08, evidenziando la retroattività dei dazi antidumpingreintrodotti ... , gli originari dazi antidumpingsono stati ripristinati anche nei confronti di Foshan Shunde.Cons. est. G.M. Nonno ... , gli originari dazi antidumpingsono stati ripristinati anche nei confronti di Foshan Shunde.Cons. est. G.M. Nonno ... 1.3. Ciò premesso, secondo ADM i dazi antidumping istituiti con il primo regolamento sono diventati ... 1.3. Ciò premesso, secondo ADM i dazi antidumping istituiti con il primo regolamento sono diventati ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.2918 del 05/02/2025 \(ECLI:IT:CASS:2025:2918CIV\), udienza del 20/11/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore SALEMME ANDREA ANTONIO](#)

... dagli USA di merci ... tutte con richiesta di sospensione tariffaria di aeronavigabilità (dazio 0%), attestata ... dagli USA di merci ... tutte con richiesta di sospensione tariffaria di aeronavigabilità (dazio 0%), attestata ... dai dazi di materiali che, al pari dei materiali oggetto delle dichiarazioni doganali di cui al presente ... dai dazi di materiali che, al pari dei materiali oggetto delle dichiarazioni doganali di cui al presente ... a titolo di dazi ed euro 21.790,49 a titolo di IVA. Il 22 marzo 2019, l'Ufficio, dando seguito al predetto ... a titolo di dazi ed euro 21.790,49 a titolo di IVA. Il 22 marzo 2019, l'Ufficio, dando seguito al predetto ... , recuperando per l'effetto a tassazione maggiori dazi ed IVA; b) l'atto di irrogazione di sanzioni prot. 13356 ... , recuperando per l'effetto a tassazione maggiori dazi ed IVA; b) l'atto di irrogazione di sanzioni prot. 13356 ...

[Sez. LAVORO CIVILE , n.19868 del 12/07/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:19868CIV\), udienza del 18/05/2023 , Presidente RAIMONDI GUIDO Relatore PONTERIO CARLA](#)

... , pag. 18). 13. Ha poi valutato le infrazioni addebitate alla lavoratrice come aventi "particolare ... , pag. 18). 13. Ha poi valutato le infrazioni addebitate alla lavoratrice come aventi "particolare ... nel suo livello di inquadramento ed erano elementari ed accusa la stessa di scarso rendimento, ma tali dati ... nel suo livello di inquadramento ed erano elementari ed accusa la stessa di scarso rendimento, ma tali dati ... d'appello di Catanzaro ha accolto il reclamo proposto dalla Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ... d'appello di Catanzaro ha accolto il reclamo proposto dalla Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ... per cassazione affidato a due motivi. La Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ha resistito ... per cassazione affidato a due motivi. La Casa di Cura Villa dei Gerani Gestione srl ha resistito ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.33790 del 21/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:33790CIV\), udienza del 20/11/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA MARIA GIULIA](#)



... la situazione può consistere solo nello sgravio di tali dazi" (v., in tal senso, sentenza Overland Footwear, cit ... la situazione può consistere solo nello sgravio di tali dazi" (v., in tal senso, sentenza Overland Footwear, cit ...) l'aliquota daziaria ad essi applicabile era pari a zero. Il dazio pari a zero era conseguenza dell'effetto ...) l'aliquota daziaria ad essi applicabile era pari a zero. Il dazio pari a zero era conseguenza dell'effetto ... il comportamento che ha dato luogo all'imposizione dei dazi doganali in questione è stato causato da un errore ... il comportamento che ha dato luogo all'imposizione dei dazi doganali in questione è stato causato da un errore ... attivo (TPA). 5. Con istanza del 21.04.2020 la Nestlè Italiana s.p.a. chiedeva il rimborso dei dazi pagati ... attivo (TPA). 5. Con istanza del 21.04.2020 la Nestlè Italiana s.p.a. chiedeva il rimborso dei dazi pagati ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.29047 del 19/10/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:29047CIV), udienza del 09/05/2023 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore LA ROCCA GIOVANNI

... da GSA srl sono dei "forgiati" e quindi lavorati meccanicamente (non fusi) come era emerso dall'esame ... da GSA srl sono dei "forgiati" e quindi lavorati meccanicamente (non fusi) come era emerso dall'esame ... : i Giudici d'appello hanno escluso l'applicabilità del dazio data l'«identità non contestata della merce ... : i Giudici d'appello hanno escluso l'applicabilità del dazio data l'«identità non contestata della merce ... del dazio antidumping per cui è causa, previsto in presenza di specifiche caratteristiche (accessori ... del dazio antidumping per cui è causa, previsto in presenza di specifiche caratteristiche (accessori (ADS80224030587) che la rappresenta e difende; -ricorrente- contro GSA SRL, elettivamente domiciliata in ROMA (ADS80224030587) che la rappresenta e difende; -ricorrente- contro GSA SRL, elettivamente domiciliata in ROMA ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.20076 del 22/06/2022 (ECLI:IT:CASS:2022:20076CIV), udienza del 18/05/2022 , Presidente MANZON ENRICO Relatore PERRINO ANGELINA MARIA

... che l'Agenzia delle dogane e dei monopoli richiese il pagamento dei dazi e dell'iva a Massimo Cellino ... che l'Agenzia delle dogane e dei monopoli richiese il pagamento dei dazi e dell'iva a Massimo Cellino ... , sia con riguardo al regime della franchigia dai dazi e dall'iva. 4.- L'ammissione temporanea dei mezzi di trasporto ... , sia con riguardo al regime della franchigia dai dazi e dall'iva. 4.- L'ammissione temporanea dei mezzi di trasporto ... al contribuente la denuncia di violazione del regime di franchigia dai dazi e dall'iva, rispettivamente regolato ... al contribuente la denuncia di violazione del regime di franchigia dai dazi e dall'iva, rispettivamente regolato ... ed era stato RG n. 30219/2018 ininterrottamente residente negli USA per oltre diciotto mesi (secondo motivo ... ed era stato RG n. 30219/2018 ininterrottamente residente negli USA per oltre diciotto mesi (secondo motivo ...

Sez. SECONDA CIVILE , n.40328 del 16/12/2021 (ECLI:IT:CASS:2021:40328CIV), udienza del 11/11/2021 , Presidente DI VIRGILIO ROSA MARIA Relatore VARRONE LUCA



... a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso a norma dell'art. 1 bis dello stesso ... a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso a norma dell'art. 1 bis dello stesso ... emessa dal Comune di Milano in relazione a 100 contestazioni di infrazione dell'articolo 4, comma 12 ... emessa dal Comune di Milano in relazione a 100 contestazioni di infrazione dell'articolo 4, comma 12 ... per commettere l'infrazione o il rapporto oggettivo e funzionale della condotta tenuta con l'interesse ... per commettere l'infrazione o il rapporto oggettivo e funzionale della condotta tenuta con l'interesse ... nella camera di consiglio del 16/07/2020 dal Consigliere Dott. LUCA VARRONE; FATTI DI CAUSA 1. Con atto ... nella camera di consiglio del 16/07/2020 dal Consigliere Dott. LUCA VARRONE; FATTI DI CAUSA 1. Con atto ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.29296 del 23/10/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:29296CIV\), udienza del 09/05/2023 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore LA ROCCA GIOVANNI](#)

... aveva notificato in data 17.11.2010 alla Panalpina World Transport SV (ora DSV Air Sea SV), svolgente attività ... aveva notificato in data 17.11.2010 alla Panalpina World Transport SV (ora DSV Air Sea SV), svolgente attività ... , da nullità insanabile - poiché la contabilizzazione dei dazi spettava all'autorità belga, e precisamente ... , da nullità insanabile - poiché la contabilizzazione dei dazi spettava all'autorità belga, e precisamente ... di una società belga in relazione a dazi relativi a dichiarazione accettata dalla Dogana di Anversa e relativa ... di una società belga in relazione a dazi relativi a dichiarazione accettata dalla Dogana di Anversa e relativa ... a dazi all'importazione, oppure b) al vincolo di tale merce al regime dell'ammissione temporanea ... a dazi all'importazione, oppure b) al vincolo di tale merce al regime dell'ammissione temporanea ...

[Sez. LAVORO CIVILE , n.28320 del 10/10/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:28320CIV\), udienza del 14/09/2023 , Presidente RAIMONDI GUIDO Relatore PANARIELLO FRANCESCO PAOLO](#)

... la Corte di Giustizia si sia già pronunciata, l'autorità dell'interpretazione data dalla Corte può far ... la Corte di Giustizia si sia già pronunciata, l'autorità dell'interpretazione data dalla Corte può far ... e/o mediano, che può essere individuato anche attraverso i dati Uniemens censiti dall'INPS (mentre sui c.d ... e/o mediano, che può essere individuato anche attraverso i dati Uniemens censiti dall'INPS (mentre sui c.d ... non condivisibile, perché non giustificata dal dato normativo. Anzi, la verifica giudiziale si impone proprio ... non condivisibile, perché non giustificata dal dato normativo. Anzi, la verifica giudiziale si impone proprio ... Trasporti Milanesi spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, eletto dom.to in Via Ovidio n. 32 ... Trasporti Milanesi spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, eletto dom.to in Via Ovidio n. 32 ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.4140 del 18/02/2025 \(ECLI:IT:CASS:2025:4140CIV\), udienza del 22/10/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore LA ROCCA GIOVANNI](#)

... da inalazione senza combustione. 2. Con gli atti impositivi, derivanti da PVC redatto in data 27/11/2019 ... da inalazione senza combustione. 2. Con



gli atti impositivi, derivanti da PVC redatto in data 27/11/2019 ... devono essere compresi gli elementi seguenti: a) le imposte, i dazi, le tasse e i prelievi, ad eccezione ... devono essere compresi gli elementi seguenti: a) le imposte, i dazi, le tasse e i prelievi, ad eccezione ... DARIO (DBLDRA76C17E506X); -ricorrente- contro AGENZIA DELLE ENTRATE, domiciliata in ROMA VIA ... DARIO (DBLDRA76C17E506X); -ricorrente- contro AGENZIA DELLE ENTRATE, domiciliata in ROMA VIA ... dal contribuente, comprendendovi anche l'imposta di consumo sui prodotti liquidi da inalazione (ex art. 62-quater ... dal contribuente, comprendendovi anche l'imposta di consumo sui prodotti liquidi da inalazione (ex art. 62-quater ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.29728 del 26/10/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:29728CIV), udienza del 19/04/2023 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore NONNO GIACOMO MARIA

... dalla data della notifica al debitore dei dazi stessi, salva l'impossibilità di presentare la domanda entro ... dalla data della notifica al debitore dei dazi stessi, salva l'impossibilità di presentare la domanda entro ... ottobre 2009, in causa C-141/08, evidenziando la retroattività dei dazi antidumpingreintrodotti ... ottobre 2009, in causa C-141/08, evidenziando la retroattività dei dazi antidumpingreintrodotti ... , gli originari dazi antidumpingsono stati ripristinati anche nei confronti di Foshan Shunde.Cons. est. G.M. Nonno ... , gli originari dazi antidumpingsono stati ripristinati anche nei confronti di Foshan Shunde.Cons. est. G.M. Nonno ... 1.3. Ciò premesso, secondo ADM i dazi antidumping istituiti con il primo regolamento sono diventati ... 1.3. Ciò premesso, secondo ADM i dazi antidumping istituiti con il primo regolamento sono diventati ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.2918 del 05/02/2025 (ECLI:IT:CASS:2025:2918CIV), udienza del 20/11/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore SALEMME ANDREA ANTONIO

... dagli USA di merci ... tutte con richiesta di sospensione tariffaria di aeronavigabilità (dazio 0%), attestata ... dagli USA di merci ... tutte con richiesta di sospensione tariffaria di aeronavigabilità (dazio 0%), attestata ... dai dazi di materiali che, al pari dei materiali oggetto delle dichiarazioni doganali di cui al presente ... dai dazi di materiali che, al pari dei materiali oggetto delle dichiarazioni doganali di cui al presente ... a titolo di dazi ed euro 21.790,49 a titolo di IVA. Il 22 marzo 2019, l'Ufficio, dando seguito al predetto ... a titolo di dazi ed euro 21.790,49 a titolo di IVA. Il 22 marzo 2019, l'Ufficio, dando seguito al predetto ... , recuperando per l'effetto a tassazione maggiori dazi ed IVA; b) l'atto di irrogazione di sanzioni prot. 13356 ... , recuperando per l'effetto a tassazione maggiori dazi ed IVA; b) l'atto di irrogazione di sanzioni prot. 13356 ...



STUDIO SANTI & Associati

FONTI WEB CORRELATE

<https://tg24.sky.it/economia/2025/08/05/dazi-usa-trump-impat...>

<https://www.exportusa.us/dazi-e-inflazione-in-america.php...>

<https://www.freefinance.biz/articoli/pil-usa-guida-completa-...>

<https://lavocedinyork.com/news/economia/2025/06/27/adesso-...>

<https://www.confindustria.it/pubblicazioni/da-dazi-e-dollaro...>

<https://arenadigitale.it/2025/06/05/leffetto-reale-dei-nuovi...>

STUDIO SANTI & Associati S.T.P. a r.l.

Sede legale: Via Morazzone n. 21, 22100 COMO (CO)

P.IVA 03682120138

Tel. 031 266484 - 031 265927 • Fax 031 3301656

www.studio-santi.it

Email: info@studio-santi.it